

Collezioni storico-artistiche del Museo Civico di Bari. Manufatti in legno



Localizzazione del Bene:

Strada Sagges, città vecchia

Bari

Puglia

Proprietà dei beni:

Comune di Bari

Descrizione di carattere storico artistico

Il Museo Civico di Bari nasce nel **1913**, data in cui, per celebrare il centenario della nascita del borgo murattiano, la Civica Amministrazione organizzò ed allestì una "Esposizione Storica del XIX secolo" di cui si resero promotori alcuni importanti studiosi baresi. L'iniziativa incontrò tanto favore che il Comune decise di dar vita ad un "Museo Storico", che venne inaugurato il 26 gennaio **1919**, in alcuni locali annessi al **Teatro Margherita**, per festeggiare la fine della Prima Guerra Mondiale. Il Museo ha conosciuto molte vicissitudini che ne hanno mutato collocazione, caratteristica ed entità delle collezioni.

Dal **1977** ad oggi, il Museo e la sua collezione hanno trovato **sistemazione definitiva** in un imponente complesso fortificato medievale alle porte della città vecchia, ai margini dell'antico nucleo alto medievale in un'area ricca di rinvenimenti archeologici.

Oggi il Museo, grazie alla volontà dell'Amministrazione Comunale e con una nuova gestione affidata a privati, ha un rinnovato percorso espositivo arricchito da installazioni multimediali e frutto di nuovo progetto di allestimento che ne ha ampliato le superfici, consentendo di valorizzare meglio le collezioni.

Il **patrimonio del Museo Civico** è molto ricco e vario, e consente di ricostruire la storia civica e regionale dal XVI secolo agli inizi del XX secolo. Comprende beni artistici e documentari, una straordinaria collezione di armi, documenti e fotografie d'epoca relativi alla Grande Guerra, numerosi disegni, vignette e caricature di Frate Menotti, importante disegnatore di fine '800, manufatti lignei e arredi settecenteschi, le matrici in legno e in zinco e i bozzetti originali delle famose carte da gioco che la fabbrica Murari stampava a Bari a fine '800, il primo libro stampato a Bari nel 1535. Completa le collezioni un ricco e prezioso archivio storico di fotografie a stampa e lastre fotografiche, tra cui il fondo del fotografo Liborio Antonelli Matteucci, che restituiscono un'immagine straordinaria del paesaggio urbano, rurale, culturale ed ambientale di Bari e della Puglia.

Stato di conservazione

Se nel corso del tempo il fondo fotografico Antonelli è stato restaurato e digitalizzato, lo stato di conservazione di altri manufatti (la culla del Marchese di Montrone, il primo libro stampato a Bari, importanti documenti dell'archivio Tanzi, i disegni di Frate Menotti, le matrici e i bozzetti originali della carte di Murari ecc.) è molto precario.

Allo stesso modo, la documentazione materiale riguardante la Grande Guerra (armi, fotografie e stampe d'epoca, un altare da campo, un prezioso lettore stereoscopico in legno con le relative lastre fotografiche) necessita di urgenti interventi di restauro per poter essere esposta ed arricchire così il percorso museale.

La biblioteca e i beni librari necessitano di interventi di riordino e risistemazione.

I necessari interventi di restauro sui beni mobili del Museo consentirebbero di potenziare l'offerta culturale di un Museo sempre più aperto alla città, contenitore culturale dinamico in grado di accogliere iniziative tematiche ed eventi culturali, uno spazio culturalmente vivace e a disposizione della cittadinanza, riferimento della storia e della memoria di Bari.

Fruizione

Orari: Lun-Mer-Gio: 10.00-18.00; Ven-Sab: 10.00-19.00; Dom: 10.00-14.00; Mar: Chiuso

Biglietti: Intero: €2,50; Ridotto: €1,50 ; Bookshop con la più completa bibliografia della città di Bari

Destinazione erogazioni liberali

Servizi di restauro di manufatti lignei del patrimonio museale storico e artistico (culla del Marchese di Montrone; matrici in legno e zinco utilizzate per la stampa litografica di carte da gioco; un altare da campo relativo alla Grande Guerra; un prezioso lettore stereoscopico in legno con le relative lastre fotografiche con immagini della Grande Guerra). A seconda dell'entità delle donazioni sarà possibile procedere a realizzare gli interventi di restauro per step e lotti progressivi. **€ 25.000,00**

Informazioni su come effettuare l'erogazione

Beneficiario: Comune di Bari - Art Bonus - Ripartizione Cultura - Tesoreria del Comune di Bari, c/o Unicredit
IBAN IT 16R02 0080 4030 000 10289 3244; BIC SWIFT: Unicredit-Tesoreria Comunale UNCRITMM
Causale: ART BONUS Bari, erogazione per Collezioni storico-artistiche del Museo Civico di Bari. Manufatti in legno.